



COMUNE DI CROSIA

87060 – Provincia di Cosenza

DISCIPLINARE TECNICO PER LA CONDUZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 1 – Finalità

Il presente disciplinare stabilisce le modalità di svolgimento del compostaggio domestico da parte delle utenze residenti nel territorio comunale, al fine di ridurre la quantità di rifiuti urbani conferiti al servizio pubblico, di promuovere il recupero della frazione organica e di favorire comportamenti ambientalmente sostenibili.

Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico

Per compostaggio domestico si intende il processo naturale di decomposizione aerobica della frazione organica biodegradabile dei rifiuti prodotti nell'ambito domestico, finalizzato alla produzione di compost da utilizzare esclusivamente per usi agronomici, orticoli, florovivaistici e ornamentali privati.

Art. 3 – Materiali ammessi

Possono essere conferiti nella compostiera:

scarti di frutta e verdura;

bucce, torsoli e residui vegetali;

avanzi alimentari di origine vegetale;

fondi di caffè e filtri di tè;

gusci d'uovo;

pane, pasta, riso;

fiori recisi e piante appassite;

foglie secche;

sfalci d'erba;

residui di orto e giardino;

ramaglie e potature opportunamente sminuzzate;

tovaglioli e fazzoletti di carta non contaminati da sostanze chimiche;

cartone non trattato ridotto in piccoli pezzi;

piccole quantità di cenere proveniente esclusivamente da legna naturale non trattata;

piccole quantità di alimenti di origine animale, compresi carne, pesce, salumi, formaggi e relativi scarti, purché conferiti in quantità limitate e adeguatamente miscelati con materiale secco strutturante al fine di evitare odori molesti e attrazione di animali.

Art. 4 – Materiali non ammessi

È vietato conferire:

plastica;

vetro;

metalli;

tessuti sintetici;

pannolini e assorbenti;

lettiere sintetiche;

rifiuti sanitari;



COMUNE DI CROSIA

87060 – Provincia di Cosenza

farmaci;
vernici, solventi e prodotti chimici;
oli minerali;
batterie e accumulatori;
materiali non biodegradabili;
legname verniciato, trattato o impregnato.

Art. 5 – Ubicazione della compostiera

La compostiera deve essere collocata:

su terreno naturale permeabile;
in luogo facilmente accessibile per le operazioni di gestione;
preferibilmente in posizione ombreggiata o semi ombreggiata;
in modo da non arrecare disturbo ai confinanti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti;
Deve essere mantenuto un adeguato livello di umidità, orientativamente intorno al 45%;
Il materiale deve essere settimanalmente rivoltato o comunque arieggiato;

Art. 6 – Gestione del compostaggio

L'utente deve:

Garantire una corretta alternanza tra materiale umido e materiale secco.
Assicurare una sufficiente aerazione del materiale compostato.
Mantenere il compost in condizioni tali da evitare cattivi odori.
Utilizzare il compost prodotto esclusivamente per uso privato.
Curare il corretto funzionamento della compostiera.

Art. 7 – Obblighi dell'aderente

L'aderente al compostaggio domestico si impegna a:

praticare in modo continuativo il compostaggio;
non conferire al servizio pubblico i rifiuti organici destinati alla compostiera;
mantenere efficiente il sistema di compostaggio adottato;
consentire eventuali verifiche da parte del personale incaricato dal Comune.

Art. 8– Controlli

Il Comune può effettuare controlli periodici o a campione per verificare:

l'effettiva presenza della compostiera;
il corretto utilizzo della stessa;
il rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare e nell'avviso di concessione;
L'utente è tenuto a collaborare con il personale incaricato.

Art. 9 – Revoca delle agevolazioni

Qualora venga accertata la mancata pratica del compostaggio domestico o il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente disciplinare e dall' avviso, il Comune può revocare eventuali benefici o riduzioni tariffarie riconosciute all'utenza.



COMUNE DI CROSIA

87060 – Provincia di Cosenza

Art. 10– Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare tecnico, si applicano le disposizioni tecniche nazionali, regionali vigenti in materia di gestione dei rifiuti e tutela ambientale.

Luogo e data

Il RUP / Responsabile del Settore Tecnico

Arch. Luigi Lepera

Per ricevuta

.....

